



Attestazione esito verifica preventiva ex art. 7, comma 6, lettera b), D.Lgs. 165/2001

Il Direttore del Dipartimento

- Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Legge 244/2007 e, in particolare, l'art. 3;
Visto il D.L. 112/2008;
Visto lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 3346 del 20.04.2000 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa, emanato con D.R. n. 1653 del 05.03.2010;

ATTESTA

che, a seguito di verifica condotta all'interno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro mediante pubblicazione di avviso sul sito web del Dipartimento all'indirizzo:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/bandi-e-gare> e all'Albo Ufficiale dello stesso,

per lo svolgimento di prestazioni a supporto delle attività di ricerca del progetto:

"Strutture agrarie e paesaggi rurali dell'Apulia tardoromana e medievale: insediamenti, chiese, produzioni, forme della proprietà e del lavoro"

consistenti in:

- **Analisi e studio dei reperti mobili in relazione alle ricognizioni archeologiche nella Puglia centrale, con particolare riferimento al territorio incluso all'interno degli attuali confini amministrativi del comune di Terlizzi (BA). Lo studio deve essere finalizzato alla ricostruzione delle dinamiche insediative e commerciali tra l'età tardoantica e medievale.**
- **Classificazione, analisi e studio dei reperti archeologici riferibili all'attività di ricognizione; studi comparativi con altri contesti di materiali inediti pertinenti alla Puglia centrale in riferimento al periodo compreso tra l'età tardoantica e il medioevo.**
- **Produzione e rielaborazione della documentazione scritta, grafica e fotografica relativa ai reperti mobili anche al fine di implementare i dati nell'ambito del relativo database e in relazione con la base documentaria già esistente.**
- **Integrazione dei dati rivenienti dall'analisi dei reperti mobili con quelli delle ricognizioni archeologiche attraverso l'utilizzo di un sistema informativo geografico (GIS), in cui dati pregressi e nuove acquisizioni siano consultabili in maniera organica ed unitaria. Il software previsto per la gestione dei dati è QGIS che, per le sue caratteristiche intrinseche, favorisce l'interscambio e la comunicazione con altre piattaforme (vd. WebGIS compreso tra gli obiettivi del PRIN 2010),**

di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Marina Silvestrini, e per le quali era richiesta la collaborazione di un esperto di particolare e comprovata specializzazione universitaria, è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili allo svolgimento delle suddette attività all'interno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Bari, 22 luglio 2014



Il Direttore
(prof. Pietro Totaro)